

SCOPERTINE

MARCO FILONI
scopertine@repubblica.it



QUI NON C'È STORIA: IL TOCCO È MAGICO

Se il buon dio alberga nel dettaglio, come sosteneva Aby Warburg (uno che di immagini ne capiva), allora questa copertina è divina. L'ha pensata e realizzata Riccardo Falcinelli, maestro di quest'arte quasi mistica che dà forma ai libri, per la nuova edizione della raccolta di racconti di Giordano Tedoldi, *Io odio John Updike* – in libreria per minimum fax. Un nero elegante, sofisticato, a sfondo del solo lettering con il nome dell'autore e il titolo del libro. Ma il dettaglio che la rende iconica è l'elemento di rottura del vetro: un buco, un foro che squarcia l'immagine che non c'è, che con i suoi tagli sposta leggermente le lettere creando un'idea di spazio che in qualche modo è la stessa presagita nei tagli di Fontana. Apparentemente una cover che non mostra alcuna storia, non indica nulla di ciò che è narrato, eppure suggerisce un

forte elemento di lacerazione. E nel suo essere il contrario del didascalico restituisce in maniera perfetta l'immaginario delle storie di Tedoldi. Crea sensazioni, regala un'atmosfera. Esattamente il compito di ogni copertina davvero ben riuscita.

